



CITTA' DI TRECALE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour, 24 ♦ Tel:0321 776311 ♦ Fax: 0321777404
Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI GENERALI, S. MARTINO E QUARTIERI, ASSISTENZA, CULTURA, SPORT, ISTRUZIONE, POLITICHE GIOVANILI, TURISMO, SICUREZZA/POLIZIA MUNICIPALE

VERBALE DI SEDUTA N. 1/12

L'anno duemildodici, addì ventisei del mese di marzo, alle ore 18.30, presso la sede municipale, convocata dal Presidente della Commissione con avviso prot. n. 10072 in data 21.3.2012 si è riunita la Commissione Consiliare Permanente Affari generali, S. Martino e Quartieri, Assistenza, Cultura, Sport, Istruzione, Politiche giovanili, Turismo, Sicurezza/Polizia municipale, che è così costituita:

- consigliere SANSOTTERA Filippo
- consigliere PUCCIO Isabella
- consigliere AFFUSO Carlo
- consigliere CORTESE Gianfranco
- consigliere ALMASIO PierPaolo
- consigliere COSTA Francesca
- consigliere DATTILO Federico
- consigliere VARISCO Roberto
- consigliere CANETTA Rossano
- consigliere NESTASIO Graziella
- consigliere CASELLINO Tiziano
- consigliere BINATTI Federico
- consigliere CAPOCCIA Giorgio

Risultano assenti i consiglieri Puccio Isabella (giustificata), Affuso Carlo, Nestasio Graziella (giustificata) e Binatti Federico (giustificato).

Viene chiamata ad assistere, con funzioni di verbalizzazione, il Vice Segretario Generale/Responsabile del Settore Amministrativo, dott.ssa Tiziana Pagani.

Il Presidente della Commissione, Federico Dattilo, constatata la presenza in numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale n. 1 in data 24.11.2011.
- 2) Deliberazione n. 050 in data 28.11.2011 avente ad oggetto Mozione "Progetto contenimento sfratti".
- 3) Convenzione Difensore Civico Provinciale.
- 4) Varie ed eventuali.

Punto 1)

Il Presidente chiede ai presenti se tutti abbiano ricevuto il verbale di seduta della precedente riunione e, alla risposta affermativa, propone allora di darlo per letto ed approvarlo.

I consiglieri Capoccia e Casellino dichiarano di astenersi dalla votazione in quanto non erano presenti alla riunione della quale è in approvazione il relativo verbale.

Il verbale n. 1/11 viene approvato all'unanimità.

Punto 2)

Il Presidente cede la parola al consigliere Canetta che aveva presentato la mozione "Progetto contenimento sfratti" per l'illustrazione.

Il consigliere Canetta, dopo aver brevemente relazionato sulla mozione presentata, chiede ai consiglieri di maggioranza spiegazioni in merito alla deliberazione della Giunta comunale n. 112 in data 22.11.2011 avente ad oggetto " PARTECIPAZIONE AL BANDO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INCLUSIONE ATTIVA E CONTRASTO ALLA POVERTA' CON IL PROGETTO CASA - COMUNE : MICROCREDITO COMUNALE PER AFFRONTARE IL DISAGIO ABITATIVO".

I consiglieri interpellati dichiarano di non conoscerne il contenuto.

Il consigliere Canetta si rammarica dell'assenza dell'Assessore Uboldi che avrebbe potuto fornire spiegazioni nel merito e, soprattutto, chiarire la sussistenza di un'eventuale relazione tra la deliberazione ed il contenuto della sua mozione.

Il consigliere Almasio rammenta ai presenti che il rinvio della mozione alla Commissione consiliare è stato disposto dal Consiglio comunale per verificare la fattibilità di quanto proposto dal consigliere Canetta e, rivolgendosi direttamente a lui, gli chiede se ha notizia che altri Comuni abbiano fatto delle convenzioni con le banche.

Il consigliere Canetta risponde di non esserne informato.

Il consigliere Casellino afferma di essere a conoscenza di accordi con le banche fatti da Agenzie Immobiliari, non dal Comune. Riferisce, altresì, di essersi dichiarato contrario alla mozione nella riunione del Consiglio comunale del 28.11.2011 perché mancante di contenuti.

Il consigliere Canetta risponde che non aveva volutamente indicato i requisiti che dovrebbe possedere l'inquilino, perché riteneva che andassero determinati collegialmente dall'organo comunale competente.

Si apre, quindi, una discussione in merito ai requisiti; in particolare, ci si sofferma sul requisito "non essere proprietari sul territorio nazionale di immobili con valori ICI superiori ad euro.....".

Con espresso riferimento a tale requisito il consigliere Almasio fa presente che esiste il problema degli immigrati provenienti dal Sud Italia, che di norma nella loro terra d'origine possiedono degli immobili.

Le opinioni a riguardo sono contrastanti.

Il consigliere Capoccia si dichiara favorevole ad eliminare le cifre l'inquilino non deve possedere immobili.

Tale posizione è condivisa dal consigliere Costa.

Alla fine tutti concordano che, prima di determinare i requisiti, sia necessario verificare la fattibilità di quanto proposto dal consigliere Canetta, che, pertanto, viene incaricato dalla Commissione di ricercare delle banche disponibili ad effettuare accordi con gli inquilini morosi. Nel contempo gli uffici verificheranno se altri Comuni si siano già fatti promotori di azioni similari.

Punto 3)

Il Presidente illustra l'argomento ed invita poi il consigliere Varisco a coadiuvarlo nel riferire ai presenti i dettagli della proposta.

Il consigliere Varisco, in particolare, informa che la convenzione con la Provincia di Novara prevede di poter usufruire del servizio del difensore civico nella persona dell'Avv. Cristian Sorrentino, che riceverà a Trecate una volta al mese per n. 4 ore e a fronte di un compenso annuo di euro 2.000,00.

I consiglieri Casellino, Capoccia e Canetta esprimono perplessità al riguardo innanzitutto per il fatto che il difensore civico non sia un trecatese e, quindi, non conosca le problematiche dei nostri cittadini, poi perché avrebbe troppo poco tempo a disposizione per risolvere i problemi dei trecatensi ed infine perché i precedenti difensori civici che ha avuto Trecate, cioè il cavaliere Salvatore Varisco ed il sig. Roberto Boggiani, ascoltavano qualsiasi problematica che i cittadini trecatensi sottoponevano loro, comprese quelle in cui il Comune non era parte in causa.

Un servizio di tal genere, a loro giudizio, non sarà certamente più garantito ai trecatensi.

Sia il consigliere Almasio che il consigliere Sansottera fanno notare che il “vecchio “ istituto del difensore civico comunale non esiste più e, pertanto, se si vuole garantire ancora ai trecatensi il servizio del difensore civico l'unica strada percorribile è solo quella della convenzione con la Provincia di Novara. Del resto, e si aggiunge anche il consigliere Costa, l'Avv. Sorrentino è un professionista , una persona estranea e super partes che, come tale, godrà di maggior tranquillità nel prendere le difese dei cittadini verso l'Amministrazione comunale.

A loro parere, vale la pena di tentare.

A questo punto, i presenti domandano quanto durerà la convenzione e se sia possibile interromperla in caso di mancata soddisfazione del servizio reso.

Il consigliere Varisco risponde che dura tre anni, ma che è previsto il recesso all'art. 9.

Il Presidente mette allora in votazione la proposta: il consigliere Capoccia è contrario, i consiglieri Casellino e Canetta sono favorevoli solo ed esclusivamente perché è previsto il recesso, gli altri consiglieri sono favorevoli.

Infine, null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19,40.

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

IL SEGRETARIO